



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Scuole, edilizia e patrimonio
Servizio Patrimonio

Atto N. 2615/2026

Oggetto: CONCESSIONE D'USO IN FAVORE DI E-DISTRIBUZIONE S.P.A. DI IMMOBILE SITO IN COMUNE DI RONCO SCRIVIA (GE), DA DESTINARE A CABINA ELETTRICA.

In data 04/09/2026 il dirigente MARIA GIOVANNA LONATI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visto il Bilancio di previsione 2026 - 2028 approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitan con la propria Deliberazione n. 42 del 23 dicembre 2025;

Visto il Decreto della Sindaca metropolitana n. 2 del 15 gennaio 2026 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2026-2028;

Visto il Decreto della Sindaca metropolitana n. 11 del 5 febbraio 2026 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 e relativi allegati e il Gender Equality Plan 2026-2028;

Premesso che:

- Città Metropolitana di Genova è proprietaria in Ronco Scrivia di un manufatto, suddiviso in due parti, costruito in fase di realizzazione del depuratore e ricadente su una porzione delle particelle 261 e 262 del foglio 5 del Catasto Terreni per le quali è in corso il perfezionamento delle procedure volte alla corretta intestazione delle stesse;
- il suddetto manufatto ha attualmente la funzione di locale di consegna dell'energia elettrica, tramite collegamento alla rete di media tensione, a servizio dell'adiacente cabina dedicata esclusivamente alla fornitura dell'impianto di depurazione gestito da Iren Acqua S.p.A.

Vista la nota prot. 16807/2026 con cui e-distribuzione S.p.A. ha chiesto la concessione d'uso del fabbricato, al fine di procedere all'allestimento e al mantenimento di una cabina di trasformazione dell'energia elettrica a servizio dell'ambito territoriale di riferimento;

Rilevato che uno dei soggetti che necessitano di fruire di tale cabina di trasformazione è Autostrade per l'Italia S.p.A., che ha richiesto ad e-distribuzione una nuova fornitura di energia elettrica per l'alimentazione della vicina galleria autostradale denominata "Monreale" (autostrada A7), senza la quale la stessa non potrebbe essere aperta al traffico, con conseguenti ripercussioni negative sulla viabilità;

Vista la nota prot. 21920/2026 dell'Ufficio Manutenzione immobili, con cui si esprime parere



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Scuole, edilizia e patrimonio

Servizio Patrimonio

favorevole relativamente alla trasformazione del locale tecnico da “cabina di consegna” a “cabina di trasformazione” dell’energia elettrica, non sussistendo elementi ostativi a tale cambio di destinazione d’uso;

Richiamato l’art. 15 comma 1 lett. a) del Regolamento per la concessione e la locazione del patrimonio immobiliare della Città Metropolitana di Genova”, approvato con Delibera del Consiglio Metropolitano n. 4 del 18/02/2026, ai sensi del quale l’Ente può prescindere dall’espletamento di apposita procedura ad evidenza pubblica procedendo a trattativa diretta quando, in ragione della tipologia e delle caratteristiche del bene immobile, il canone complessivo della concessione/locazione annuale non supera euro 40.000,00 (quarantamila//00);

Vista la nota prot. n. 38712/2026 di e-distribuzione S.p.A., con cui, anche alla luce della nota prot. n. 570369 del 12/11/2025 di assenso all’installazione della cabina da parte di Iren Acqua S.p.A, attuale gestore dell’area in cui insiste il manufatto, si confermavano le condizioni dell’atto condiviso;

Ritenuto opportuno procedere alla stipula di contratto di concessione con e-distribuzione S.p.A. secondo l’allegato schema di scrittura privata concordato tra le parti (All. A), in ragione del rilevante pubblico interesse conseguente alla realizzazione dell’intervento;

Tenuto conto che il canone di concessione ammonta ad Euro 400,00 annuali, così individuato dall’Ufficio Gestione patrimonio come da elaborato estimativo sintetico agli atti del procedimento;

Ritenuto di procedere all’accertamento in entrata dell’importo complessivo di Euro 70,00 per deposito cauzionale e di pari somma in uscita per la restituzione del deposito cauzionale;

Ritenuto di procedere alle movimentazioni contabili come da prospetto in calce al presente atto;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente attesta, in attuazione del piano anticorruzione della Città Metropolitana di Genova, e ai sensi dell’art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto al presente procedimento;

Preso atto che non sono stati segnalati casi di conflitto d’interessi, anche potenziale, che comportino l’obbligo di astensione da parte dei dipendenti, del responsabile dell’istruttoria e dei dirigenti che partecipano alla presente procedura, ai sensi dell’articolo 42 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ai sensi dell’art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Dato atto che l’istruttoria del presente atto è stata svolta da. Dott. Giovanni Calcagno, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell’azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell’articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all’esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l’esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell’azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell’articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento diventa efficace con l’apposizione del visto attestante la



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Scuole, edilizia e patrimonio

Servizio Patrimonio

copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato;

Dato atto che nel presente procedimento si è operato nel rispetto della normativa sulla Privacy, con particolare riferimento ai principi di necessità, di pertinenza e non eccedenza;

Per i motivi specificati in premessa

DISPONE

1. Di concedere a e-distribuzione S.p.A. il manufatto in comune di Ronco Scrivia come sopra identificato, secondo lo schema di concessione allegato al presente provvedimento, a costituirne parte integrante e sostanziale (All. A) ferma restando la possibilità di modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie per una corretta formalizzazione;
2. Di approvare il canone annuo di concessione congruo in Euro 400,00;
3. Di accertare le somme relative ai canoni e alla cauzione ed impegnare le somme per la restituzione della cauzione, secondo le imputazioni contabili, come da prospetto in calce al presente atto;
4. Di dare mandato ai competenti Uffici di espletare gli ulteriori incombeni discendenti dal presente provvedimento;
5. Di procedere con successivi provvedimenti agli adempimenti discendenti dal vigente Regolamento di Contabilità;

Modalità e termini per l'impugnazione

La presente Determinazione Dirigenziale può essere impugnata al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio on-line (ai sensi dell'artt. 29 del D.lgs. 104/2010) oppure con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla predetta data (ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 1199/1971).

**Sottoscritta dal Dirigente
(MARIA GIOVANNA LONATI)
con firma digitale**